

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 13 febbraio 2020 - n. 1757

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi sia attraverso interventi di microfinanza» - Decadenza dall'intervento finanziario pari ad € 55.216,82 concesso all'impresa Fratello Sole società cooperativa a r.l. per la realizzazione del progetto ID 231923 (CUP E33D16003490009) a valere sul bando linea «Intraprendo» e contestuale economia di € 5.521,68

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Visti il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017 (d.g.r. di presa d'atto n. X/6983 del 31 luglio 2017), con Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/549 del 24 settembre 2018), con Decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/1236 del 12 febbraio 2019) e con Decisione CE C(2019) 6960 del 24 settembre 2019 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/2253 del 04 ottobre 2019);

Dato atto che la strategia del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia intende con l'Asse III promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese e che nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», comprende l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'Accordo di Partenariato) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 3960/2015 che istituisce, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 a valere sull'azione 3.a.1.1, la «LINEA START E RESTART» e il relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r. n. 5033/2016 che, in modifica della precedente d.g.r. n. 3960/2015, approva la Linea «INTRAPRENDO» a valere sull'azione 3.a.1.1, con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00;
- la d.g.r. n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modi-

ficare la dotazione finanziaria del bando - 1^a finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo e della linea INTRAPRENDO;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» - 1^a finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo;
- il d.d.u.o. n. 11312 del 9 novembre 2016 di approvazione delle «Linee Guida per la rendicontazione» del bando Intraprendo;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2017 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)» e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 dell'AdG del POR FESR 2014-2020 che, ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. di cui al sopra richiamato d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2017, nomina il Direttore Vicario e Dirigente pro-tempore dell'UO Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, Responsabile dell'Asse III per le azioni III.3.a.1.1, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Precisato che:

- l'intervento finanziario previsto può variare da un minimo di € 25.000,00 fino ad un massimo di € 65.000,00 e si compone di una quota di contributo a fondo perduto e di una quota di finanziamento agevolato a tasso zero (art. 9, 1 comma, del bando);
- l'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese (art. 11 del bando);

Richiamato l'art. 15 del bando, il quale stabilisce:

- al comma 1, che l'erogazione ai soggetti beneficiari della quota dell'intervento finanziario sotto forma di finanziamento agevolato avviene per il tramite del Soggetto Gestore (Finlombarda s.p.a) mentre la quota di contributo a fondo perduto viene erogata da Regione Lombardia;
- al comma 2, che l'intervento finanziario viene erogato in 2 tranches:
 - a. prima tranche, pari al 50% dell'intervento finanziario a titolo di anticipazione, che viene erogata dal Soggetto gestore successivamente alla data di sottoscrizione del contratto di intervento finanziario;
 - b. tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo quanto indicato nel bando;
- al comma 3, che l'erogazione della tranche a titolo di anticipazione viene effettuata dal Soggetto Gestore secondo quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del medesimo punto 3;
- al comma 4, che la domanda di erogazione della tranche a saldo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari tramite Si.Age (utilizzando la modulistica e le Linee Guida) entro 60 giorni dal termine di realizzazione del Progetto, allegando la documentazione indicata alle lettere a), b) e c) del medesimo punto 4;
- al comma 5, che l'erogazione della tranche a saldo viene effettuata dal Soggetto Gestore previa verifica di quanto indicato alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo punto 5;

Richiamato il decreto n. 6706 del 7 giugno 2017 con il quale è stato concesso all'impresa Fratello Sole società consortile a r.l.

Serie Ordinaria n. 8 - Giovedì 20 febbraio 2020

(Pl. 02292700990) per la realizzazione del progetto «Fratello Sole - Avvio» (ID 231923), a fronte di un investimento di € 120.000,00 l'intervento finanziario di complessivi € 65.000,00 di cui:

- € 58.500,00 a titolo di finanziamento;
- € 6.500,00 a titolo di contributo a fondo perduto;

Dato atto che:

- Finlombarda, a seguito di sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 03 novembre 2017, ha liquidato all'impresa a titolo di anticipazione, in data 29 marzo 2018, la prima tranche pari ad € 32.500,00, corrispondente al 50% dell'intervento finanziario;
- l'impresa, in data 14 maggio 2019 (prot. O1.2019.0007800), ha trasmesso attraverso il sistema informativo regionale Si.Age la rendicontazione e la richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato il decreto n. 15384 del 24 ottobre 2018 con il quale è stata approvata la richiesta, presentata dall'impresa Fratello Sole società consortile a r.l., di variazione del programma di spese, che sono state ridotte da € 120.000,00 a € 92.028,04 ed è stato rideterminato l'intervento finanziario complessivo in € 55.216,82 di cui:

- € 49.695,14 a titolo di finanziamento;
- € 5.521,68 a titolo di contributo a fondo perduto;

Considerato che, con il suddetto decreto n.15384/2018, si è provveduto alla modifica per un importo di € 978,32 degli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, risultanti pertanto complessivamente pari ad € 5.521,68 e ripartiti come di seguito indicato:

Preso atto della nota prot. reg. n. O1.2020.0001230 del 22 gennaio 2020 inviata da Finlombarda s.p.a, alla scrivente Unità Organizzativa nella quale Finlombarda medesima, avendo effettuato la verifica della rendicontazione delle spese in qualità di soggetto gestore del fondo Intraprendo riferisce che:

- a seguito del controllo della rendicontazione delle spese, è emerso che le fatture presentate per € 60.783,61, a fronte di un investimento deliberato pari a € 92.028,04, risultano ammissibili per € 35.135,62 pari al 38,18% dell'investimento deliberato, non raggiungendo, pertanto, come evidenziato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la soglia minima del 60% prevista dal Bando Intraprendo - art. 16 punto 1 lett. h) che recita: «I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono inoltre obbligati a:

.....omissis....

h) realizzare il progetto per almeno il 60% delle spese totali ammesse all'intervento finanziario;

.....omissis».

- alla data del 31 dicembre 2019 risulta non rimborsata la prima rata di ammortamento;
- a fronte dell'erogazione della prima tranche pari ad € 32.500,00 è stata emessa una fideiussione da parte di Banca Prossima, sino alla concorrenza dell'importo di € 58.500,00, a favore di Finlombarda s.p.a. che ha efficacia dalla data di rilascio, 11 settembre 2017, fino alla comunicazione di svincolo inviata al garante dal beneficiario;

Preso atto altresì che nella medesima nota prot. reg. n. O1.2020.0001230 del 22 gennaio 2020 Finlombarda s.p.a considerato quanto sopra indicato, propone la revoca dell'agevolazione deliberata ed il recupero dell'importo erogato pari a € 32.500,00, incrementato di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (29 marzo 2018) sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza, in applicazione all'art. 17, punto 3 lett. d) e punto 4, lett. a) del bando;

Richiamata la nostra lettera prot. n. O1.2020.0001313 del 23 gennaio 2020 (trasmessa via PEC), con la quale per le motivazioni sopra indicate è stato comunicato all'impresa il preavviso di decadenza dall'intervento finanziario ai sensi della L. 241/90, dando contestualmente un termine di dieci giorni solari consecutivi dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento, precisando che, scaduto tale termine senza ulteriore comunicazione si sarebbe proceduto ad emanare il decreto di decadenza totale dall'intervento finanziario concesso, in attuazione degli artt. 16 punto 1 lett. h) e 17 punto 3 lett. d) del bando Intraprendo e di contestuale richiesta di restituzione della somma anticipata, incrementata degli interessi previsti al citato art. 17, punto 4 lett. a);

Rilevato che il suddetto termine è scaduto il giorno 2 febbraio 2020 e che ad oggi non è pervenuta alcuna risposta da parte dell'impresa Fratello Sole società consortile a r.l.;

Richiamati:

- l'art. 15, comma 6, il quale stabilisce, tra l'altro, che le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto, pena la decadenza dell'Intervento Finanziario, non devono superare la percentuale del 40% del Progetto ammesso e devono rispettare i limiti di cui all'articolo 8 («Spese ammissibili»);
- l'art. 16, comma 1 lett. h) che prevede tra gli obblighi a carico dei beneficiari anche quello di «realizzare il progetto per almeno il 60% delle spese totali ammesse all'intervento finanziario»;
- l'art. 17, commi 3 e 4, del bando il quale recita:
«3. Con decreto del Responsabile del Procedimento, l'Intervento Finanziario viene dichiarato decaduto:

a)omissis.....;

b)omissis.....;

c)omissis.....;

d) qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 60% (sessanta per cento) del costo ammesso all'Intervento Finanziario;omissis.....;

e) nei casi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 16 («Obblighi dei Soggetti beneficiari»);

f)omissis.....;

g)omissis.....;

h)omissis.....

4. A fronte dell'intervenuta decadenza, rinuncia e/o rideterminazione dell'Intervento Finanziario, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato:

a) per le ipotesi di cui al precedente comma lettere da a) a f), a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza;

b)omissis.....

Regione Lombardia si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'Intervento Finanziario indebitamente fruito secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia.»

Ritenuto, pertanto, in coerenza con gli esiti istruttori trasmessi da Finlombarda s.p.a.:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di € 55.216,82 (€ 49.695,14 a titolo di finanziamento e € 5.521,68 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa Fratello Sole società consortile a r.l. per la realizzazione del progetto «Fratello Sole - Avvio» (ID231923) per le motivazioni sopra indicate e riportate anche nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiedere all'impresa Fratello Sole società consortile a r.l. la restituzione della somma di € 32.500,00, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (29 marzo 2018) sino alla data di assunzione del presente provvedimento, pari ad € 3.054,11;
- di stabilire che il versamento dell'importo complessivo di € 35.554,11 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da Fratello Sole società consortile a r.l.»;
- decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;

- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli di un importo complessivo di € 5.521,68, come di seguito indicato:
- impegno n. 22964/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10839: - € 2.760,84;
- impegno n. 22966/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10855: - € 1.932,59;
- impegno n. 22968/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10873: - € 828,25;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 689;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 252354;
- Codice variazione concessione COVAR: 106901 (richiesto in sede di approvazione della variazione approvata con il citato decreto n. 15384/2019);

Visto l'art. 9, comma 8 del d.m. 115/2017 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del d.m. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo di euro 32.500,00 incrementato degli interessi come sopra calcolati, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» individuate nella d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» e nella d.g.r. n. XI/479 del 2 agosto 2018 «V Provvedimento Organizzativo 2018»;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di € 55.216,82 (€ 49.695,14 a titolo di finanziamento e € 5.521,68 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa Fratello Sole società consortile a r.l. per la realizzazione del progetto «Fratello Sole - Avvio» (ID 231923), per le motivazioni sopraindicate e riportate anche nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di richiedere all'impresa Fratello Sole società consortile a r.l. la restituzione della somma di € 32.500,00, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (29 marzo 2018) sino alla data di assunzione del presente provvedimento, pari complessivamente ad € 3.054,11;

3. di stabilire che versamento dell'importo complessivo di € 35.554,11 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136), specificando la causale del

versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da Fratello Sole società consortile a r.l.»;

4. decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;

5. di cancellare gli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto indicati nella seguente tabella, diminuendoli di un importo complessivo di € 5.521,68:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica anno 2020	Modifica anno 2021	Modifica anno 2022
14.01.203.10839	2019	22964	0	-2.760,84	0,00	0,00
14.01.203.10855	2019	22966	0	-1.932,59	0,00	0,00
14.01.203.10873	2019	22968	0	-828,25	0,00	0,00

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 6706 del 7 giugno 2017 e del decreto n. 15384 del 24 ottobre 2018 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di dare atto che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale di Milano entro 30 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 3 r.d. 14 aprile 1910, n. 639;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

9. di trasmettere il presente provvedimento al beneficiario del presente atto e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 8 - Giovedì 20 febbraio 2020

ALLEGATO 1
Asse 3 POR FESR 2014-2020. Bando INTRAPRENDO. Progetto ID 231923 - Beneficiario FRATELLO SOLE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

VOCE DI SPESA	IMPORTO PRESENTATO (domanda)	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO AMMESSO A SEGUITO DI RICHIESTA VARIAZIONE IN SIAGE APPROVATA CON DECRETO N.15384 24/10/2018	IMPORTO IMPUTATO (rendicontazione)	IMPORTO APPROVATO FINALE
Spese per nuovo personale	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 27.607,49	€ 27.621,60	€ 14.921,54
Beni strumentali	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 34.124,85	€ 3.250,97	€ 3.250,97
Beni Immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese forfettarie	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 4.141,00	€ 4.141,00	€ 2.238,23
Servizi di consulenza	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 23.006,47	€ 23.040,86	€ 12.053,70
Affitto locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto delle scorte	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 2.800,23	€ 2.381,18	€ 2.381,18
Licenze di software	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 348,00	€ 348,00	€ 290,00
TOTALI	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 92.028,04	€ 60.783,61	€ 35.135,62

ELENCO SPESE NON AMMESSE				
GIUSTIFICATIVO SPESA	TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO RENDICONTATO	IMPORTO NON APPROVATO	MOTIVAZIONE
38 del 25/09/2017	Servizi di consulenza	6.675,03	667,50	Importo ammesso limitatamente alla sede operativa del Progetto ammesso a Intervento Finanziario (art. 3.3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione), come da dichiarazione rilasciata in sede di integrazione documentale.
1203165398 del 16/04/2018	Licenze di software	348,00	58,00	Importo rideterminato in funzione dell'ammissibilità temporale del programma di investimento.
47 del 09/11/2017	Servizi di consulenza	1.162,41	116,24	Importo ammesso limitatamente alla sede operativa del Progetto ammesso a Intervento Finanziario (art. 3.3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione), come da dichiarazione rilasciata in sede di integrazione documentale.
4 del 26/12/2017	Servizi di consulenza	14.000,00	9.000,00	Importo ammesso limitatamente alla sede operativa del Progetto ammesso a Intervento Finanziario (art. 3.3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione).

Serie Ordinaria n. 8 - Giovedì 20 febbraio 2020

5 del 26/12/2017	Servizi di consulenza	453,42	453,42	Spesa non ammissibile, la fattura è riferita a consulenza per una sede operativa diversa da quella prevista per il Progetto ammesso a Intervento Finanziario (art. 3.3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione).
6 del 26/12/2017	Servizi di consulenza	750,00	750,00	Spesa non ammissibile, la fattura è riferita a consulenza per una sede operativa diversa da quella prevista per il Progetto ammesso a Intervento Finanziario (art. 3.3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione).
	Spese per nuovo personale	27.621,60	12.700,06	Importo rideterminato nel rispetto di quanto previsto all'art. 3.7.1 delle Linee Guida per la rendicontazione (max 30%)
	Spese forfettarie	4.141,00	1.902,77	Importo rideterminato nel rispetto di quanto previsto all'art. 3.7.8 delle Linee Guida per la rendicontazione (max 15% del totale spese personale)